



I.I.S. PRAIA A MARE  
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE



HOSPES  
HOSPITI  
SACER

Sacro è il DIRITTO all'ospitalità gentile e sostenibile  
Sacro è il DOVERE al rispetto dell'ospitalità gentile e sostenibile  
in un modello di vita ispirato ai principi della DIETA MEDITERRANEA

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - IPSSEA - LICEO CLASSICO**

SEDE LEGALE: Via C. Alvaro, 4 87028 – PRAIA A MARE (CS) CM:CSIS03400D - CF: 92004180789

Tel. 0985 777836 Fax 0985 778864

e-mail : [csis03400d@istruzione.it](mailto:csis03400d@istruzione.it) PEC [csis03400d@pec.istruzione.it](mailto:csis03400d@pec.istruzione.it) - Sito: [iispraia.edu.it](http://iispraia.edu.it)

*“Tutti parlano di pace ma nessuno educa alla PACE.*

*A questo mondo, si educa per la competizione e la competizione è l'inizio di ogni guerra.*

*Quando si educherà per la cooperazione e per offrirci l'un l'altro solidarietà,*

*quel giorno si starà educando per la pace”. (Maria Montessori)*

## PROGRAMMAZIONE COORDINATA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2022/2023

CLASSE

SEZ.

INDIRIZZO

DOCENTE COORDINATORE: PROF.

CSIS03400D - A8E3015 - CIRCOLARI - 0000051 - 07/11/2022 - UNICO - I  
CSIS03400D - A8E3015 - PROTOCOLLO - 0009147 - 09/11/2022 - I - I

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA ITALIANO/STORIA

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI:

RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI:

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

COGNOME NOME	RESIDENZA

CSIS03400D - A8E3015 - CIRCOLARI - 0000051 - 07/11/2022 - UNICO - I  
CSIS03400D - A8E3015 - PROTOCOLLO - 0009147 - 09/11/2022 - I - I

STUDENTI ISCRITTI	N°
STUDENTI RIPETENTI	N°
STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRA SEZIONE	N°
STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	N°
STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI	N°
STUDENTI DSA	N°
STUDENTI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	N°

N. alunni provenienti dall'Ucraina

N. alunni provenienti da altre Nazioni

N. alunni che non si avvalgono dell' IRC

### SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

Dall'analisi delle prove di ingresso somministrate nelle varie discipline emerge che la classe è eterogenea / non eterogenea ed è composta dalle seguenti fasce di livello e di prerequisiti:

FASCE DI LIVELLO	POSSESSO PREREQUISITI
Alunni n° ___ di livello <b>avanzato</b> con conoscenze buone, abilità sicure ed autonomia nello studio.	Completo
Alunni n° ___ di <b>livello intermedio</b> con conoscenze ed abilità più che sufficienti; necessitano, a volte, di chiarimenti	Adeguito
Alunni n° ___ di <b>livello base</b> con conoscenze ed abilità appena sufficienti; difficoltà nel metodo di studio.	Sostanziale
Alunni n° ___ di <b>livello base non raggiunto</b> con conoscenze ed abilità carenti; metodo di studio da acquisire.	Superficiale o scarso

### COMPORAMENTI DEL CONSIGLIO NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

Il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, ha individuato, all'interno di quest'ultimo, i seguenti docenti, prof. \_\_\_\_\_, prof. \_\_\_\_\_, prof. \_\_\_\_\_, prof. \_\_\_\_\_ che assumeranno la funzione di tutors per sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del P.F.I. Ad ogni docente tutor verrà affidato un gruppo di studenti e studentesse.

Docenti tutors	Studenti e studentesse
Prof.	
Prof.	
Prof.	
Prof.	

L'attività di tutorato consisterà nell'accompagnamento di ciascuna studentessa e di ciascuno studente nel processo di apprendimento personalizzato finalizzato alla progressiva maturazione delle competenze. I docenti tutors favoriranno la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del consiglio di classe, al fine di consentire il progressivo monitoraggio e l'eventuale adattamento del percorso formativo.

Allo scopo di attivare e sviluppare le competenze individuate, il Consiglio di Classe, si propone di:

CSIS03400D - A8E3015 - CIRCOLARI - 0000051 - 07/11/2022 - UNICO - I  
CSIS03400D - A8E3015 - PROTOCOLLO - 0000147 - 09/11/2022 - I - I

- Osservare costantemente il gruppo classe nelle sue modalità sociali e nelle dinamiche relazionali;
- Controllare che ci sia il rispetto delle regole comportamentali e delle disposizioni impartite sia nell'ambito della classe che dell'intera comunità scolastica (monitoraggio delle assenze, dei ritardi e delle giustifiche; controllo del lavoro svolto a casa e del possesso del materiale didattico);
- Accertare il rispetto di persone, ambienti e attrezzature;
- Privilegiare la didattica laboratoriale, offrendo strumenti e materiali dei laboratori specifici;
- Affrontare e sviluppare, laddove è possibile, le tematiche in modo interdisciplinare, al fine di rafforzare negli allievi la consapevolezza della globalità del sapere;
- Promuovere la partecipazione attiva degli alunni al dialogo educativo, consentendo loro di aumentare l'autostima, rispettando i tempi di apprendimento di ciascuno;
- Rilevare precocemente eventuali disagi o demotivazioni e agire opportunamente per impedire che conseguente svantaggio si trasformi in insuccesso scolastico;
- Orientare gli alunni nei percorsi personali di crescita umana e scolastica;
- Attivare percorsi educativi e formativi con istituzioni ed enti extrascolastici e altre agenzie formative presenti sul territorio finalizzati all'inclusione sociale e all'occupazione, in particolare, saranno predisposte tutte le esperienze in grado di avvicinare lo studente al mondo del lavoro (alternanza scuola lavoro, visite aziendali, simulazione di attività professionali, incontri con esperti...);
- Rispettare quanto dichiarato nel Patto di Corresponsabilità

### CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

Il percorso didattico sarà caratterizzato dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali. Il percorso sarà organizzato per unità di apprendimento con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati.

### CANOVACCIO FORMATIVO UDA

UNITA' di APPRENDIMENTO (UdA)			
	UDA - Denominazione	ASSI /PLURIASSE DISCIPLINE DI INDIRIZZO	TEMPI
1	<b>Titolo:</b> <b>Prodotto finale:</b>		
2	<b>Titolo:</b>		

CSIS03400D - A8E3015 - CIRCOLARI - 0000051 - 07/11/2022 - UNICO - I  
 CSIS03400D - A8E3015 - PROTOCOLLO - 0009147 - 09/11/2022 - I - I

	<b>Prodotto finale:</b>		
3	<b>Titolo:</b> <b>Prodotto finale:</b>		
4	<b>Titolo:</b> <b>Prodotto finale:</b>		
5	<b>Titolo:</b> <b>Prodotto finale:</b>		
6	<b>Titolo:</b> <b>Prodotto finale:</b>		
7	<b>Titolo:</b> <b>Prodotto finale:</b>		

**RUBRICA DI VALUTAZIONE ALLEGATA AL FORMAT E AL PTOF**

**EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSI DI DISCIPLINA**

Per quanto riguarda l'insegnamento di Educazione Civica, quale disciplina trasversale e pluridisciplinare e istituita con la Legge 92/2019, si riportano obiettivi, competenze, discipline e nuclei concettuali, così come da curriculum di Educazione Civica. Per valutare gli esiti formativi attesi, i docenti faranno riferimento alla rubrica allegata

CLASSE: .....

TOTALE ORE: .....

DOCENTE DELL'ED. CIVICA:.....

COORDINATORE DELL'ED.CIVICA: .....(docente di .....)

NUCLEI CONCETTUALI	OBIETTIVI (Conoscenze)	<b>OBIETTIVI (Competenze)</b>	TRASVERSALITA' DISCIPLINARE
--------------------	---------------------------	-----------------------------------	--------------------------------

**1. COSTITUZIONE,  
diritto (nazionale ed  
internazionale), legalità  
e solidarietà**

**2. SVILUPPO  
SOSTENIBILE,  
educazione ambientale,  
conoscenza e tutela del  
patrimonio e del  
territorio**

**3. CITTADINANZA  
DIGITALE**

CSIS03400D - A8E3015 - CIRCOLARI - 0000051 - 07/11/2022 - UNICO - I  
 CSIS03400D - A8E3015 - PROTOCOLLO - 0009147 - 09/11/2022 - I - I

## METODOLOGIE –STRUMENTI–ATTIVITA' DI RECUPERO–VERIFICHE E VALUTAZIONI– PIATTAFORME/SPAZI

Per promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti, per sviluppare processi di apprendimento diversi e maggiormente autonomi, per consentire una maggiore individualizzazione dell'azione educativa, le metodologie didattiche attive più efficaci sono le seguenti:

METODOLOGIE	MEZZI/STRUMENTI	ATTIVITA' DI RECUPERO	VERIFICHE E VALUTAZIONE	SPAZI/PIATTAFORME
Flipped Classroom	Libri di Testo/E-Book	Lavoro aggiuntivo individuale	Sollecitazione di interventi orali nel corso delle lezioni interattive	Aule
Chunked Lesson	Lim	Corsi di recupero extracurricolari	Interrogazioni orali, anche strutturate e programmate	G-Suite Classroom
Debate	Computer Dispense e fotocopie	Sportello	Relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo	G-Suite Meet Aule virtuali del R.E.
Project-Based Learning	Materiali prodotti dal docente	Tutoring	Prove strutturate	Comunicazioni e assegnazione compiti tramite R.E.
Cooperative Learning	Articoli di quotidiani e riviste	In orario curricolare con le seguenti tipologie:	Prove semistrutturate	ALTRO.....
Ricerca e lettura individuale	Documenti	riproposizione di verifiche	Prove a domande aperte	
Problem Solving	Estratti da saggi, opere di narrativa	similari alle precedenti, ripresa dei contenuti svolti, divisione classe in gruppi di livelli omogenei/eterogenei	Prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia	
Lavoro di gruppo				
Lezione Frontale	Strumenti e materiali multimediali	Altro	Prove pratiche	
Lezione dialogata e interattiva	Testi di consultazione		Esercitazioni pratiche in laboratorio	
Brainstorming	Costruzione di mappe concettuali,			

CSIS03400D - A8E3015 - CIRCOLARI - 0000051 - 07/11/2022 - UNICO - I  
 CSIS03400D - A8E3015 - PROTOCOLLO - 0009147 - 09/11/2022 - I - I

	schemi e tabelle	
Esercitazione pratica	Laboratori	Compito di G-Suite Classroom
Autovalutazione	Audiovisivi	
Tutoring	Esemplificazioni didattiche	Colloqui in videoconferenza con G-Suite Meet,
Altro utilizzo del lab. informatico	Spazi all'aperto	Moduli di Google
Altra proiezione lavori in Power Point	Lezioni registrate (Rai, You Tube, Treccani)	Test a tempo
Conversazione in lingua straniera		Test di valutazione fisica
Simulazione		
Visita guidata		

### PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Come deciso nel Collegio docenti, l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri con le seguenti scadenze

- **Scadenze I Quadrimestre**

- Recupero, potenziamento e approfondimento di prerequisiti propedeutici allo svolgimento dell'attività didattica
- Analisi della situazione di partenza in relazione agli obiettivi previsti nelle riunioni per Area Culturali e per dipartimenti, accertamento dei prerequisiti necessari allo svolgimento del percorso didattico.
- Eventuale recupero, potenziamento e approfondimento di prerequisiti propedeutici allo svolgimento dell'attività didattica.
- Stimolo all'impegno e alla partecipazione attivi e costanti.
- Sviluppo delle unità di apprendimento contenute nelle singole programmazioni educative e didattiche
- Verifiche intermedie in itinere e sommative al termine delle unità di apprendimento.

- **Scadenze II Quadrimestre**

- Eventuale recupero secondo quanto stabilito in sede di Collegio docenti, ma anche attuando pause didattiche nel normale orario scolastico.
- Si procede con lo svolgimento dei programmi stabiliti.
- Verifiche in itinere e sommative.
- Valutazione finale.

- Si stabiliscono almeno due/tre prove scritte e due orali a quadrimestre. Per quanto riguarda le prove scritte si sottolinea l'importanza della puntualità nella correzione delle stesse da parte di ciascun docente e della trasparenza con cui lo stesso deve comunicare il risultato a ciascun studente, sia nelle prove orali che scritte, in modo da permettere tempestivamente eventuali recuperi.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

### VERIFICA

La verifica rappresenta una fase ordinaria importante ai fini della valutazione del processo di apprendimento/insegnamento in rapporto agli obiettivi prefissati da parte del docente nonché ai fini della valutazione del processo di apprendimento da parte dello studente. Le verifiche periodiche (almeno due/tre prove scritte e due prove orali per quadrimestre) accerteranno il grado di conoscenze, competenze e abilità raggiunte dagli studenti in tutte le discipline e permetteranno di osservare costantemente ogni studente per facilitarne i processi di apprendimento e maturazione. Tra le tipologie di verifica scritte intermedia, il Cdc condivide le seguenti: prove scritte tradizionali, prove strutturate (quesiti a risposta chiusa), semi-strutturate (quesiti a risposta chiusa e aperta) e non strutturate (questionari a risposta aperta).

A conclusione di ogni singola UDA sarà, inoltre, valutato il prodotto finale realizzato dagli studenti e dalle studentesse, secondo la rubrica di valutazione redatta in sede di riunione per Assi culturali e dipartimenti disciplinari.

Per la prova orale, si ricorrerà a varie tipologie di prove: interrogazione, intervento, dialogo, ascolto, lettura. Sarà cura del C.d.C. fare ricorso anche alle discussioni collettive, al fine di rendere tutti gli studenti e le studentesse partecipi e protagonisti del processo di apprendimento e per valutare le capacità critiche dei singoli.

### VALUTAZIONE

La valutazione finale verrà effettuata in modo da accertare il livello delle competenze, delle abilità e delle conoscenze maturate da ciascuna studentessa e da ciascuno studente in relazione alle unità di apprendimento, nelle quali è strutturato il Progetto formativo individuale. A seguito della valutazione, il consiglio di classe comunicherà alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento. La valutazione dei risultati di apprendimento in termini di competenze sarà il più possibile oggettiva. Si adotteranno le griglie di valutazione specifiche per le singole discipline elaborate a livello dipartimentale, in coerenza con i criteri previsti dal PTOF e allegato alla presente.

Gli elementi che concorrono alla formulazione del giudizio sia intermedio che finale saranno:

- Il livello di apprendimento e di raggiungimento delle competenze programmate;
- La situazione di partenza e il percorso formativo;
- Il grado di partecipazione attiva alle lezioni, l'acquisizione di un efficace metodo di studio, l'impegno profuso e le competenze;
- Considerazione delle eventuali difficoltà personali.

I docenti, per la valutazione orale della propria disciplina potranno utilizzare anche prove scritte strutturate o semistrutturate.

Per la valutazione del colloquio si fa riferimento alla seguente griglia già inserita nel PTOF

<b>Punteggio in decimi</b>	<b>Giudizio Sintetico</b>	<b>Obiettivi realizzati in termini di conoscenza – competenza e capacità</b>
1/2	Insufficienza Gravissima	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi</li> <li>● Completo disinteresse per i percorsi formativi</li> <li>● Assenza di conoscenze e competenze</li> <li>● Scarsa disponibilità all'ascolto</li> <li>● Incapacità di relazionare anche su contenuti di tipo elementare</li> </ul>
3	Insufficienza Grave	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze gravemente lacunose</li> <li>● Gravi incongruenze concettuali</li> <li>● Linguaggio specifico carente</li> </ul>
4	Insufficienza Grave	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze lacunose dei contenuti fondamentali</li> <li>● Disordine e confusione concettuali</li> <li>● Difficoltà espositive</li> </ul>
5	Mediocre	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze incomplete e frammentarie o soltanto nozionistiche</li> <li>● Comprensione parziale delle strutture fondamentali</li> <li>● Controllo incerto delle forme linguistiche</li> </ul>
6	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze superficiali ed essenziali</li> <li>● Comprensione globale dei contenuti di base</li> <li>● Lessico semplice</li> </ul>
7	Discreto	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze precise e abbastanza documentate</li> <li>● Competenze analitiche lineari</li> <li>● Linguaggio corretto e generalmente elaborato</li> </ul>

CSIS03400D - A8E3015 - CIRCOLARI - 0000051 - 07/11/2022 - UNICO - 1  
 CSIS03400D - A8E3015 - PROTOCOLLO - 0009147 - 09/11/2022 - 1 - 1

8	Buono	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze solide e approfondite</li> <li>● Capacità di connessione logica</li> <li>● Proprietà ed efficacia espositiva</li> </ul>
9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze organiche e complete</li> <li>● Disinvolte capacità logico – argomentative</li> <li>● Padronanza dei mezzi espressivi</li> </ul>
10	Eccellente	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza completa e approfondita dei contenuti con esposizione chiara, sicura e coerente</li> <li>● Rielaborazione personale, originale, con evidenti competenze trasversali; capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti sotto vari profili</li> </ul>

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte, i docenti, nella specificità della propria disciplina, utilizzeranno griglie coerenti con le tipologie di prove somministrate.

Punteggi o in decimi	Giudizio Sintetico	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-3	Gravemente Insufficiente	L'alunno non fornisce alcuna informazione sugli argomenti proposti. Rielaborazione nulla.	Metodo di lavoro inesistente. Nulla la capacità di applicazione e l'operatività.	Analisi e sintesi inesistenti.
4	Scarso	L'alunno fornisce informazioni lacunose e confuse.	Metodo di lavoro incerto. Stentata la rielaborazione delle conoscenze. Lacunose le competenze tecniche e pratiche.	Analisi e sintesi approssimative.
5	Mediocre	L'alunno fornisce conoscenze frammentarie e generiche, che rielabora parzialmente solo se opportunamente guidato.	L'alunno applica parzialmente e in maniera incerta le conoscenze acquisite, utilizzando un metodo di lavoro essenzialmente mnemonico. Frammentaria l'applicazione delle conoscenze tecniche e pratiche.	Superficiale l'analisi parziale o imprecisa la sintesi, per cui manca la rielaborazione personale.
6	Sufficiente	L'alunno evidenzia la conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina che rielabora in maniera essenziale.	Sa applicare in generale le conoscenze acquisite con correttezza. Essenziale il metodo di lavoro, superficiale l'applicazione delle conoscenze tecniche e pratiche.	L'alunno sa individuare gli elementi con sufficiente correttezza, sa sintetizzare senza approfondire.

7	Discreto	L'alunno evidenzia una conoscenza completa dei contenuti, che rielabora con correttezza.	L'alunno è in grado di applicare correttamente tutte le conoscenze acquisite, utilizzando un linguaggio adeguato. Organico il metodo di lavoro. Applica con proprietà le conoscenze tecniche e pratiche.	L'alunno sviluppa analisi corrette e coglie la complessità dei contenuti
8	Buono	L'alunno evidenzia una conoscenza completa e approfondita degli argomenti, che rielabora autonomamente.	L'alunno applica le conoscenze acquisite con correttezza e sicurezza, utilizzando i diversi linguaggi specifici. Organico il metodo di lavoro. Autonoma l'applicazione delle conoscenze tecniche e pratiche.	L'alunno è in grado di individuare gli elementi e le relazioni in modo completo e di realizzare una sintesi corretta.
9	Ottimo	L'alunno espone in maniera completa e approfondita i contenuti, ampliando le proprie conoscenze.	L'alunno è in grado di relazionarsi autonomamente con il mondo esterno, scegliendo in maniera critica le tecniche e le regole adeguate. Si esprime in maniera originale e corretta. Pertinenti le competenze tecniche e pratiche, che sa applicare nelle diverse situazioni lavorative.	L'alunno sviluppa sintesi concettuali organiche e personalizzate e trasferire le regole e procedure acquisite in contesti nuovi.
10	Eccellente	L'alunno dimostra conoscenze complete, approfondite ed articolate, che esprime in modo critico, realizzando originali raccordi interdisciplinari.	L'alunno è in grado di relazionarsi autonomamente con il mondo esterno, scegliendo in maniera critica le tecniche e le regole adeguate. Applica le conoscenze con sicurezza e spiccata autonomia. La capacità espositiva è ricca e originale. Organico il metodo di lavoro. Evidenzia competenza professionale.	L'alunno è in grado di realizzare analisi e sintesi originali eccellenti.

### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In osservanza del D.L. n. 137/2008 il comportamento valutato dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva degli studenti e delle studentesse e determina, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso.

Il voto di comportamento viene attribuito in sede di scrutinio dall'intero Consiglio di Classe, su proposta dei docenti tutors, secondo la griglia presente nel PTOF.

### VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

In osservanza della Legge 92/2019 e del DM 35/2020, l'insegnamento di Ed.Civica (33 ore per ogni anno) concorre all'ammissione alla classe successiva. In sede di scrutinio intermedio e finale il coordinatore di ed.

civica, sentiti tutti i docenti coinvolti nell'insegnamento trasversale della disciplina, farà una proposta di voto al Cdc per ogni studente e studentessa.

### **STRATEGIE PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO E L'APPROFONDIMENTO**

Tenuto conto delle fasce di livello precedentemente descritte, si attueranno gli eventuali interventi di recupero, potenziamento e consolidamento sia individualizzati che di gruppo, in itinere e a fine quadrimestre, con le modalità previste dal PTOF e in piena attuazione del P.F.I. Se occorre, il Consiglio potrà rielaborare il percorso formativo per l'intera classe ridefinendo metodi e strategie, in modo da garantire a ciascun studente il successo formativo.

Per far sì che lo studente non si scoraggi di fronte ai primi ostacoli o all'esito negativo di una prova, i docenti del Consiglio di classe effettueranno strategie di supporto impegnandosi a:

- Fornire spiegazioni dettagliate e ripetute ciclicamente;
- Controllare frequentemente l'avvenuta comprensione e assimilazione dei contenuti mediante domande in classe e controllo dello studio individuale e/o svolto a casa;
- Guidare gli studenti ad acquisire la consapevolezza che l'esito negativo non deve essere vissuto come frutto di una prestazione negativa, ma soprattutto come strumento di misura dei loro progressi e di eventuali lacune, quindi, come guida all'orientamento della propria azione;
- Stabilire con anticipo le verifiche scritte previste comunicando la tipologia alla classe.

#### **MODALITA' DI RECUPERO:**

- RECUPERO IN ITINERE
- RECUPERO EXTRACURRICULARE
- SPORTELLO DIDATTICO
- ALTRO ..... (specificare)

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

L'Istituto garantisce una costante informazione alle famiglie circa l'andamento didattico e disciplinare degli studenti mediante i seguenti strumenti:

- Colloqui individuali con i docenti, durante gli incontri scuola-famiglia, ma anche su appuntamento;
- Chiamata telefonica in caso di assenza collettiva o di assenze continuative;
- Tempestive comunicazioni telefoniche relative a situazioni didattiche e disciplinari particolarmente insoddisfacenti e problematiche.

### **PCTO**

---

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)\***

---

TOTALE ORE Tutor PCTO ATTIVITÀ E/O STAGE	MODALITÀ (PRESENZA/ONLINE)	ORE

\*Per le sole classi III-IV e V

### ATTIVITA' INTEGRATIVE E AGGIUNTIVE

#### ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE

*(Spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; conferenze; attività e manifestazioni sportive e progetti scolastici [es. Ed. alla legalità], attività di orientamento, culturali, ecc. )*

Attività	Referente
<u>1</u>	
<u>2</u>	
<u>3</u>	
<u>4</u>	

Per le visite guidate e i viaggi d'istruzione vengono formulate dal consiglio di classe le seguenti proposte:

Visite guidate *(Indicare le mete)*

---

Viaggio di istruzione: *(indicare la meta)*

---

N.B.

1. Si ricorda che viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite brevi e uscite connesse con attività sportive devono proporsi di integrare la normale attività e pertanto devono essere pianificati nella Programmazione didattica e culturale del Consiglio di Classe e devono avere finalità culturali e didattiche.
2. Per "viaggi d'istruzione" sono da intendersi le attività che prevedono almeno un pernottamento fuori sede; per "visite guidate" si intendono, invece, le uscite didattiche che coprono al massimo l'arco di una giornata; le "uscite brevi" sono uscite didattiche che durano meno di una giornata e si effettuano in città.
3. L'adesione degli alunni della classe dovrà essere preferibilmente ampia, ma viene superata ogni limitazione riguardante il numero minimo dei partecipanti ad ogni singola iniziativa, ciò al fine di modulare in maniera proficua ed ottimale tutte le tipologie di iniziative.
4. Saranno docenti accompagnatori il docente della classe proponente l'iniziativa e i docenti disponibili del Consiglio di Classe. Il ricorso a docenti estranei al Consiglio di classe sarà consentito solo con autorizzazione speciale concessa dal Dirigente Scolastico.
5. Nelle uscite brevi è sufficiente un accompagnatore per classe, tranne i casi di classi particolarmente numerose. Nei casi di accorpamento di più classi, i docenti accompagnatori saranno in numero di uno ogni 15 alunni con una tolleranza massima di 5 alunni in più.

CSIS03400D - A8E3015 - CIRCOLARI - 0000051 - 07/11/2022 - UNICO - I  
 CSIS03400D - A8E3015 - PROTOCOLLO - 0009147 - 09/11/2022 - I - I

6. Non saranno ammessi visite, viaggi o uscite brevi non programmati, ad eccezione di iniziative culturali non prevedibili ad inizio d'anno
7. Viaggi, visite ed uscite non possono essere effettuati nell'ultimo mese di lezione, dei periodi di scrutinio e di attività collegiali previsti in calendario (salvo autorizzazioni del DS).
8. I rapporti con le Agenzie Viaggi faranno capo esclusivamente al D.S. o al suo delegato.

SCHEDA CASI PARTICOLARI	Classe	Sez.	Indirizzo

### CASI PARTICOLARI (BES)

Cognome e nome	Motivazioni*	Cause**

#### \*Legenda Motivazioni

A	Gravi difficoltà di apprendimento
B	Disturbi comportamentali
C	Diversamente abile
D	Altro

#### \*\*Legenda Presumibili cause

1.	Ritmi di apprendimento lenti
2.	Situazione familiare difficile
3.	Motivi di salute
4.	Difficoltà di relazione con coetanei e/o adulti

#### PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE

I docenti faranno riferimento alla RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E DI CITTADINANZA condivisa in sede dipartimentale.

#### STRATEGIE DI APPRENDIMENTO

- Analizzare messaggi e testi orali e scritti, selezionandone i punti fondamentali
- Prendere appunti durante le spiegazioni e lo studio, costruendo schemi, mappe, tabelle
- Usare manuali, dizionari, altri strumenti didattici
- Conoscere almeno i contenuti minimi di ciascuna disciplina
- Individuare, durante una esperienza pratica, gli elementi rilevanti di un fenomeno
- Esprimersi in modo chiaro, logico e pertinente, con un registro appropriato alla situazione comunicativa
- Applicare correttamente regole, modelli, teorie in contesti noti, e iniziare ad applicarle in contesti nuovi
- Organizzare razionalmente il proprio lavoro e rendersi conto degli errori commessi

#### STRATEGIE EDUCATIVO-DIDATTICHE

##### MODALITA' DI INTERVENTO

- Creare un clima di collaborazione, motivando gli studenti all'ascolto, alla partecipazione, all'apprendimento.
- Affrontare eventuali problemi di comportamento, stabilendo con gli studenti accordi chiari e attuabili.
- Discutere eventuali inadempienze al regolamento con i singoli alunni o con la classe.

CSIS03400D - A8E3015 - CIRCOLARI - 0000051 - 07/11/2022 - UNICO - I  
 CSIS03400D - A8E3015 - PROTOCOLLO - 0009147 - 09/11/2022 - I - I

- Illustrare agli studenti la programmazione di ogni disciplina, esplicitando, in modo chiaro e comprensibile:
  - a. obiettivi, contenuti,
  - b. modalità di lavoro,
  - c. tipologia e tempi delle verifiche,
  - d. modalità di valutazione.
- Esplicitare le finalità di ogni attività didattica.
- Favorire il coinvolgimento degli studenti nello svolgimento delle lezioni.
- Dedicare momenti specifici all'acquisizione del metodo di studio e di lavoro di ogni disciplina, tenendo conto anche dei diversi stili cognitivi.
- Sollecitare lo studente a organizzare e a pianificare il proprio lavoro scolastico, a riflettere sui propri tempi e modalità di studio, e a sperimentare strategie più efficaci.
- Analizzare gli errori, dare indicazioni per la correzione e per il superamento delle difficoltà.
- Individuare, per quanto possibile, le cause di insuccesso disciplinare.
- Indicare tempi e modalità dell'eventuale recupero.
- Tener conto dei carichi di lavoro degli studenti, sia nell'assegnare il lavoro individuale a casa, sia nel fissare le verifiche, evitando, per quanto possibile, una eccessiva concentrazione.
- altro \_\_\_\_\_

### 1. OBIETTIVI MINIMI

*Gli obiettivi educativi minimi sono quelli indicati nelle programmazioni delle singole discipline*

In relazione alle scelte didattiche indicate si specifica che:

gli obiettivi indicati nella programmazione di classe vanno intesi come minimi ovvero come semplificazione dei contenuti e/o delle abilità e competenze richieste per studenti con:

- ritmi di apprendimento più lenti rispetto ai compagni (comprensione e abilità logiche non adeguate, scarsa capacità di memorizzazione)
- conoscenze limitate che non permettono l'apprendimento anche di percorsi semplici
- scarsa capacità di gestire le proprie emozioni, di rispettare regole, comportamenti aggressivi/iperattivi che indicano un disagio

### ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI PRESENTI NELLA CLASSE

In base ai primi esiti dell'osservazione lo studente presenta i seguenti punti di forza e di debolezza

Studente	Punti di forza	Punti di debolezza

Preso atto della presentazione del caso effettuata dal docente specializzato e delle caratteristiche della classe, il CdC approva le seguenti iniziative finalizzate a facilitare l'integrazione dello studente:

## Iniziative finalizzate a facilitare l'integrazione

Il CdC alla luce di quanto emerso dalla lettura della documentazione dello studente, tenendo conto delle risultanze delle prove di ingresso e del primo periodo di osservazione, proporrà alla famiglia

- l'adozione di un piano educativo individualizzato diversificato in funzione di obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali con l'attribuzione di voti che avranno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi del piano educativo individualizzato. Tale programmazione differenziata, sarà centrata sull'alunno e costruita sui programmi della classe. Come previsto dalla vigente normativa, sarà data immediata notizia alla famiglia fissando un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la modalità valutativa proposta si intende accettata. In caso di diniego espresso lo studente seguirà una programmazione paritaria;
- una programmazione paritaria con semplificazioni, con "prove equipollenti", con "tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove", con l'utilizzo di ausili di diversa tipologia

Indicazioni operative del CdC utili alla definizione del piano educativo individualizzato

Discipline ed attività svolte in comune con la classe con la mediazione del docente specializzato e ruolo del docente specializzato	
Attività svolte in comune con la classe senza la mediazione del docente specializzato	
Attività individualizzate svolte anche al di fuori dalla classe	

CSIS03400D - A8E3015 - CIRCOLARI - 0000051 - 07/11/2022 - UNICO - 1  
 @SIS03400D - A8E3015 - PROTOCOLLO - 0009147 - 09/11/2022 - 1 - 1